



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto esecutivo “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna”
<i>Procedimento</i>	Aggiornamento, ai sensi dell’art. 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo approvato con il decreto direttoriale DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017
<i>ID Fascicolo</i>	9036
<i>Proponente</i>	Autostrade per l’Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 658 del 20 gennaio 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 14/02/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 14/02/2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017, reso sulla base del parere n. 2651 del 24 novembre 2017 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stato approvato, ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, il Piano di Utilizzo presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il progetto "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna*";

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche

condizioni ambientali, a seguito dell'istanza presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per il progetto *“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna”*;

VISTA la nota prot. MATTM-134431 del 1 dicembre 2021 con cui è stata concessa la deroga alla scadenza prevista per l'avvio dei lavori di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017 di approvazione del Piano di Utilizzo, ai sensi del D.M. 161/2012, nei termini richiesti dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. fissando al 31 dicembre 2023 la data prevista per l'avvio dei lavori fatta salva l'istanza di proroga del termine di validità del sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 che la Società dovrà presentare alla scrivente nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa in vigore;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021, reso sulla base del parere n. 218 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale-Sottocommissione V.I.A., con cui è stata determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto esecutivo *“Passante di Bologna-Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena”*;

CONSIDERATO che con il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 è stato istituito l'Osservatorio Ambientale *“Sistema autostradale e tangenziale di Bologna”*;

CONSIDERATO che con il D.M. 29 del 20 gennaio 2022 è stato costituito l'Osservatorio Ambientale *“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”*;

VISTA la nota prot. ASPI/17250 del 22 settembre 2022, acquisita al prot. MiTE-117392 del 27 settembre 2022, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato istanza di aggiornamento, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo, approvato con il sopra richiamato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017 per il progetto esecutivo *“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna”*;

CONSIDERATO che con sopra citata nota del 22 settembre 2022 la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. dichiara che *“la presente revisione, necessaria a seguito delle ottimizzazioni progettuali sviluppate nella fase progettuale esecutiva e del recepimento delle prescrizioni emerse nel corso dei procedimenti approvativi, consta nell'aggiornamento dei volumi di scavo e riutilizzo con aumento dei volumi di scavo >20%, nell'introduzione di nuovi siti e nella diversa perimetrazione del Campo Base CB01. Oltre a ciò, l'aggiornamento progettuale di fase esecutiva prevede che i lavori siano organizzati in 4 diversi lotti [...]. Nello sviluppo del progetto esecutivo sono stati, inoltre, rivisti i tempi di realizzazione che risultano superiori a quanto previsto nel progetto definitivo [...] si riporta pertanto l'aggiornamento della durata della validità del piano di utilizzo, in conformità al nuovo cronoprogramma dei lavori del progetto esecutivo che prevede una durata complessiva di 61 mesi”*;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012;

VISTA la nota prot. MiTE-132520 del 25 ottobre 2022 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di aggiornamento, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo per il progetto in argomento;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 658 del 20 gennaio 2023, trasmesso dalla Commissione Tecnica VIA e VAS con nota prot. CTVA-944 del 30 gennaio 2023, assunto al prot. MiTE-12499 del 30 gennaio 2023, costituito da n. 28 (ventotto) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con il sopra citato parere n. 658 del 20 gennaio 2023 ha considerato e valutato che:

- *[...] sono state fornite le modalità di esecuzione e le risultanze della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo [...];*
- *[...] sono state descritte le modalità di caratterizzazione ambientale in corso d'opera, le modalità e la frequenza di indagine, le analisi chimiche da eseguirsi sui campioni di materiale scavato al fine della loro corretta gestione o in regime di sottoprodotto o in regime di rifiuto qualora non rispondente ai requisiti del sottoprodotto. [...] Sono state fornite le modalità di scavo;*
- *le operazioni di normale pratica industriale previste in progetto sono: la vagliatura [...]; stabilizzazione a calce [...];*
- *per quanto riguarda la durata e validità del PUT [...] è stata anch'essa aggiornata in una durata complessiva dei lavori di 61 mesi dall'inizio degli stessi;*

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di aggiornamento, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo, approvato con il sopra richiamato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017 il cui termine per l'avvio dei lavori è fissato al 31 dicembre 2023, come disposto dai successivi provvedimenti di deroga di prot. MATTM-10552 del 14 febbraio 2020, e prot. MATTM-134431 del 1 dicembre 2021, per il progetto esecutivo "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamiento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna";

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 658 del 20 gennaio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, si determina l'approvazione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012 dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo del progetto esecutivo "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna*" approvato con il sopra richiamato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017 il cui termine per l'avvio dei lavori è fissato al 31 dicembre 2023, come disposto dai successivi provvedimenti di deroga di prot. MATTM-10552 del 14 febbraio 2020, e prot. MATTM-134431 del 1 dicembre 2021, nel rispetto delle condizioni ambientali con gli stessi impartite. La validità del Piano di Utilizzo è fissata in 61 mesi a decorrere dalla data di avvio dei lavori.
2. In ordine al ricorso della tecnica di stabilizzazione a calce come normale pratica industriale, questa potrà essere consentita nel rispetto degli accorgimenti di cui all'Allegato I alle "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo", approvate dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) con Delibera n. 54 del 9 maggio 2019, nonché nel rispetto delle specifiche condizioni indicate e intrapresa solo a seguito di una valutazione istruttoria condotta dall'autorità competente (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica).
3. Il termine previsto per l'avvio dei lavori è fissato al 31 dicembre 2023, così come disposto con i provvedimenti di deroga di prot. MATTM-10552 del 14 febbraio 2020, e prot. MATTM-134431 del 1 dicembre 2021.

Articolo 2 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 658 del 20 gennaio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).
2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., all'ARPA Emilia Romagna, all'ISPRA, all'Osservatorio Ambientale "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna*" e alla Regione Emilia Romagna la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

